Strage di cani a Palazzolo: avvelenati anche cinque cuccioli

Una vera e propria strage di cani a Palazzolo. Ne sono stati avvelenati otto: tre adulti e cinque cuccioli, a cui è stata somministrata la letale metaldeide, composto chimico altamente tossico, in genere usato come lumachicida. Erano cani mansueti, non si avvicinavano alle persone- raccontano i volontari- non disturbavano e, nel caso degli adulti, da anni abitavano lì, nei pressi del campo sportivo della città Patrimonio dell'Umanità Unesco. La morte per avvelenamento da metaldeide causa sofferenze atroci, con spasmi, convulsioni violentissime, sempre più intense, fino alla morte. Il gesto è stato compiuto verosimilmente tra lunedì e martedì. Enza Oddo, volontaria da sempre vicina all'Enpa, esprime tutta la sua amarezza. E' il dispiacere per il destino degli otto cani uccisi ma è anche la "disperazione per una situazione che in tutta la provincia è insostenibile in tema di randagismo. I canili disponibili sono sovraffollati-aggiunge- spesso invivibili e a volte perfino privi di coperture e riparo adeguati". Condizioni che con le alte temperature estive diventano, secondo il racconto dei volontari, qualcosa di molto simile all'inferno per gli animali ospitati. Non ci sono politiche di prevenzione in campo, né adeguate campagne di adozione. Il destino di questi animali è lasciato, insomma, alla buona volontà di volontari che in molti casi non possono più farcela, né con le energie, né dal punto di vista economico. "Chiediamo a gran voce-prosegue la volontaria- sterilizzazioni massicce e ci troviamo muri di indifferenza da parte delle istituzioni a partire dai Comuni". Oddo ha richiesto l'intervento del Garante Regionale per i Diritti degli Animali, Giovanni Giacobbe, non solo per fare chiarezza sull'atroce episodio, ma per affrontare la questione in

maniera complessiva. “Chi si è reso responsabile di un gesto deprecabile come quello che ha causato la strage di cani a Palazzolo- tuona Enza Oddo- è un miserabile. Adesso vogliamo che sia fatta chiarezza e che le istituzioni si assumano le proprie responsabilità”.

Università a Siracusa, inaugurazione del corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale

(cs) Sarà aperto ufficialmente venerdì prossimo (12 luglio) il nuovo corso di laurea in “Progettazione e gestione del turismo culturale” che l’università di Catania tiene da quest’anno a Siracusa.
Le cerimonia si terrà a partire dalle 10 a Palazzo Impellizzeri (in via Maestranza) e dopo i saluti istituzionali ci sarà l’incontro con gli studenti interessati. Il nuovo corso sarà triennale e avrà due indirizzi: Management e sostenibilità del turismo e Valorizzazione turistica del patrimonio culturale. Le iscrizioni sono state aperte il 17 giugno e per immatricolarsi c’è tempo fino al 30 settembre.
All’inaugurazione interverranno: il sindaco Francesco Italia; la direttrice del Dipartimento di scienze umanistiche, Marina Paino; il presidente della Struttura didattica speciale in Architettura e Patrimonio culturale, Fausto Carmelo Nigrelli; il delegato all’orientamento e al placement del Dipartimento di scienze umanistiche, Salvatore Cannizzaro; l’assessore alla

Cultura, Fabio Granata; l’assessore all’Istruzione e diritto allo studio, Teresella Celesti.

Ara World Fest, musica dal vivo al Parco Archeologico di Siracusa

A fine mese il via dell’Ara World Fest, il calendario di appuntamenti con la musica dal vivo nell’area archeologica di Siracusa. Sul palco dell’Ara di Ierone, si comincia il 23 luglio con Goran Bregovic and The Wedding & Funeral Band. Affiancato dalla sua storica formazione, il musicista e compositore balcanico proporrà ritmi travolgenti e sonorità fragorose che contraddistinguono la sua energica produzione.
Due giorni dopo, il 25 luglio, sarà la volta degli Incognito. La storica band britannica è ancora oggi uno dei più importanti gruppi di acid-jazz al mondo.
Il programma dell’Ara World Fest proseguirà il 27 luglio con i Tarantolati di Tricarico e la loro proposta di musica popolare lucana. Il primo agosto, invece, abbraccio fra il rock e la poesia con la Pfm che canta De Andrè. Una serata speciale, per celebrare il sodalizio con il cantautore genovese ricordando il tour di 45 anni fà.
Il 2 agosto tappa siracusana per lo spettacolo “Panariello vs Masini – Il Ritorno”. Due amici che non hanno assolutamente niente in comune se non uno sguardo attento sulla vita con due modi diversi di raccontarla. Si incontrano e si scontrano in una sfida fra battute e canzoni pensata per le arene estive di tutta Italia.
Il 4 agosto, protagonista sul palco dell’Ara sarà Chiara Civello con la sua band. Cantante, compositrice,

polistrumentista è considerata una delle artiste italiane più globali.
L’8 agosto, Women on Fire Rock Legend: una serata tra musica rock che si fonde con l’eleganza sinfonica dell’orchestra tutta femminile sotto la guida appassionata di Alessandra Pipitone. Il 9 agosto, a Siracusa il tour che segna il ritorno sulle scene dei La Crus (Mauro Ermanno Giovanardi, Cesare Malfatti e Alex Cremonesi) con il tour “Proteggimi da ciò che voglio”.
Appuntamento il 10 agosto con la voce di Tosca ed il suo “La Bella Estate tour”, un concerto che racchiude tutto il calore e l’energia dei suoi brani più famosi e diverse novità. Finale dell’Ara World Fest il 23 agosto con Danilo Rea e le sue delicate atmosfere jazz.
I concerti avranno inizio alle 21. Biglietti in prevendita su ticketone.it o alla biglietteria accanto all’Ara di Ierone, nell’area archeologica della Neapolis.

Pubblicato l’avviso per il “Bonus centri estivi”, domande entro il 18 luglio

È stato pubblicato questa mattina l’avviso del settore Politiche sociali del Comune di Siracusa relativo al “Bonus centri estivi 2024”. Il contributo è destinato ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni di età, residenti a Siracusa, che desiderano partecipare a un’attività socio-ricreativa ed educativa territoriale nel periodo compreso tra l’1giugno e il 31 dicembre. Nel caso di ragazzi con disabilità, occorre produrre la certificazione ai sensi dell’articolo 3 della legge 104 del 1992.

“Il bonus centri estivi – dichiara l’assessore alla Politiche sociali, Marco Zappulla – è stato pensato per sostenere il benessere psicofisico dei minori e alleggerire l’impegno delle famiglie, facilitando la conciliazione tra vita privata e lavoro. Poniamo particolare attenzione alla promozione dell’integrazione e dell’inclusione sociale dei minori con disabilità, per i quali è riservato un rimborso maggiore”.
L’importo del contributo è pari a 240 euro per singolo minore ma sale a 800 euro nel caso di disabilità. Sarà assegnato all’utente richiedente ma erogato direttamente all’ente accreditato che svolgerà le attività socio-educative.
Le domande per ciascun minore dovranno essere presentate online, con autenticazione tramite Spid, al seguente link: https://portalepa.comune.siracusa.it/portal/servizi/moduli/pre_auth (Istanze on-line Settore Politiche Sociali).
I beneficiari devono essere in possesso di un’attestazione ISEE ordinaria in corso di validità (certificazione ISEE 2024) con indicatore non superiore a 20 mila euro.
Il contributo potrà essere utilizzato esclusivamente presso gli enti accreditati dal Comune. Le domande possono essere inoltrate entro le ore 23:59 del 18 luglio 2024 e il bonus potrà essere utilizzato fino al 31 dicembre.
L’elenco degli enti erogatori dei servizi socio-educativi, ludici e sportivi in convenzione è disponibile al seguente link:
https://static-www.comune.siracusa.it/wp-content/uploads/2024/07/Elenco-Enti-accreditati-aggiornato-al-09.07.2024.pdf

---

Ex Casa del Pellegrino, il

M5S: “C’è ancora un progetto socio-assistenziale nel suo futuro?”

(cs) Il futuro della ex Casa del Pellegrino è ancora avvolto nel mistero. “Che fine farà il progetto del Comune di Siracusa per avviarvi percorsi di prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini insieme ad un piano di autonomia per persone con disabilita, alla luce della sentenza del CGA dello scorso febbraio?” si domanda Cristina Merlino, referente territoriale del M5S Siracusa.

“Il progetto – ricorda – è stato finanziato con il Pnrr ma ad oggi non si hanno più notizie dopo che l’immobile è tornato nelle mani dell’ente Basilica Santuario delle Lacrime, con il rischio sempre più concreto di vedere abbandonata una volta di più l’ex Casa del Pellegrino al suo triste destino di oblio”.

Da alcuni anni, in effetti, l’edificio di proprietà comunale e concesso in comodato d’uso gratuito all’ente Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, è al centro di un contenzioso giudiziario. E questo stallo ha fatto sì che la struttura oggi versi in stato di totale abbandono. Più volte vandalizzata e depredata all’interno, è diventata rifugio di emergenza per senzatetto e tre sono stati gli incendi scoppiati all’interno fortunatamente con lievi danni.

Il Cga di Palermo ha recentemente disposto che l’ex Casa del Pellegrino tornasse nella disponibilità della Basilica Santuario della Madonna di Siracusa. I giudici amministrativi hanno accolto il ricorso presentato dall’ente religioso, annullando il provvedimento del Comune di Siracusa del 2020, con cui Palazzo Vermexio aveva dichiarato decaduto il comodato d’uso gratuito in vigore perché l’edificio sarebbe stato concesso a terzi.

“Chiediamo se sia stato avviato un dialogo per una

composizione pacifica della contesa tra Comune di Siracusa e Santuario della Madonna delle Lacrime o se sia possibile pensare ad un nuovo immobile. E certo non si può pretendere che sia l'ente religioso a fare la prima mossa, dopo quanto accaduto. Spiace dover sottolineare il silenzio del Consiglio comunale di Siracusa sulla materia. Forse disabilità e disagio abitativo non sono temi che attirano i 32 dell'aula Vittorini.
Eppure, importanti servizi socio-assistenziali di cui si avverte forte la necessità, rimangono ostaggio di una battaglia che ha spedito solo sullo sfondo l'interesse collettivo e l'importanza di realizzare gli investimenti previsti dal Pnrr", conclude la Merlino.

Francesca Pascale la madrina del Val di Noto Summer Pride

Sarà Francesca Pascale la madrina del primo Val di Noto Summer Pride, in programma sabato 27 luglio con inizio alle 19:00. Il Corteo si snoderà da piazza Colonia alla piazzetta del Lido di Noto. "Accetto con amore e profondo rispetto – ha dichiarato Francesca Pascale – l'invito a partecipare come madrina al "Summer Pride di Noto", incantevole perla barocca. Il Pride rappresenta il più grande strumento sociale e politico che, nel corso degli anni, battaglia dopo battaglia si è trasformato in una grande famiglia, l'unica capace di arginare il flusso di razzismo e omofobia che questo paese purtroppo ancora vive grazie alle politiche di estrema destra. Anche Noto "griderà" con orgoglio, liberandosi di ogni stereotipo, insieme alla società che oramai si dimostra più avanti della politica stessa".

Il direttore artistico del primo evento Rainbow a Noto, Diego

Di Flora spiega la scelta della madrina. “Sono consapevole -premette- che scegliere la madrina di un Pride abbia una certa rilevanza ed ogni volta che lo faccio pondero con attenzione la mia decisione. Francesca Pascale è una scelta oculata spinta dal cuore, visto che la reputo un’amica, ma anche e soprattutto dalla consapevolezza di proporre al “Val di Noto Summer Pride una donna che da sempre si espone e condivide lotte per la discriminazione nel nostro Paese. Una donna decisa e determinata che ha fatto sentire sempre la sua voce con coscienza e con orgoglio. Quindi sono fiero ed onorato di averla accanto per la prima edizione del Val di Noto Summer Pride”.

“Siamo felici di annunciare la prima madrina del “Val di Noto Summer Pride” – dichiara Arcigay Siracusa -perché parliamo di una donna, preparata e di cultura, che si batte per i diritti Lgbtq+ andando contro l’ipocrisia delle peggiori destre mettendoci sia la faccia sia il proprio vissuto”.

Soddisfatto il sindaco di Noto, Corrado Figura. “La presenza di Francesca Pascale come madrina del primo “Val di Noto Summer Pride”, a Lido di Noto- ha detto il primo cittadino- dà l’idea della dimensione nazionale che sta assumendo l’evento che abbiamo organizzato. Siamo molto contenti di ospitare l’attivista Lgbtq+ ed avere la sua presenza in città”.

Separazione delle carriere, domani il dibattito organizzato da “Libero Foro

Aretuseo”

La separazione delle carriere il tema al centro del primo appuntamento pubblico organizzato dall’associazione Libero Foro Aretuseo.
Il dibattito si svolgerà domani, giovedì 11 luglio, alle 17,30, alla libreria Neapolis di viale Teocrito 125. Presenterà e introdurrà l’avvocato Lucia Sciacca, presidente dell’associazione Libero Foro Aretuseo
I relatori saranno: Gaetano Bono, sostituto procuratore presso la Corte d’Appello di Caltanissetta; l’avvocato Silvestre Costanzo, già presidente della Camera penale di Siracusa (associazione Libero Foro aretuseo);Andrea Palmieri, procuratore aggiunto presso il tribunale di Siracusa; l’avvocato Pasquale Saraceno, direttore della Scuola di Deontologia e Tecnica del penalista della Camera penale di Siracusa (associazione Libero Foro aretuseo).L’associazione Libero Foro Aretuseo, nata dall’idea di un gruppo di avvocati del Foro di Siracusa, promuove iniziative di rilancio e di valorizzazione della professione forense, la cittadinanza attiva, lo scambio di idee e di esperienze.

Ccr Targia verso la riapertura, ma in 14 giorni la strada di accesso è divenuta discarica

Il Centro Comunale di Raccolta di Targia riaprirà a breve, già questa settimana e verosimilmente entro giovedì. Queste le

indicazioni che arrivano dal settore Igiene Urbana del Comune di Siracusa e dal gestore Tekra. Il Ccr è chiuso dallo scorso 25 giugno, ovvero i giorni caldi della recente emergenza rifiuti regionale. Una chiusura – spiegava Palazzo Vermexio – "a tempo indeterminato". Una scritta all'esterno recita semplicemente "in data odierna il Ccr rimarrà chiuso".
La decisione di chiudere l'impianto era figlia di una precisa politica: utilizzarlo come area di emergenza in cui stoccare l'indifferenziato cittadino eccedente, in attesa che si sbloccasse la situazione nella discarica di Lentini e per favorire lo svuotamento degli autocompattatori. A complicare il quadro, però, si ci è messo anche un problema con l'impianto deputato a ricevere le terre di spazzamento. Anche queste sono finite "parcheggiate" a Targia, mentre è stato finalmente individuata un'altra soluzione per il corretto smaltimento.
Adesso, quindi, la riapertura è nella logica delle cose. Anche perchè, in quasi 14 giorni di chiusura, quanti hanno raggiunto Targia e trovato il Ccr con il cancello sbarrato hanno comunque abbandonato il loro carico – in molti casi – all'esterno dell'impianto. Dalla visione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza potrebbero arrivare indicazioni utili per sanzionare i responsabili.

Installati paletti e catene nell'area pedonale del ponte di Santa Lucia

Nell'area pedonale del ponte Santa Lucia sono stati installati paletti e catene. A comunicarlo è l'assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Gibilisco. L'intervento

dell’Amministrazione ha l’obiettivo di impedire a moto e scooter, negli orari della Ztl attiva, di percorrere il tratto pedonale per poi uscire a metà del ponte.

Emergenza caldo, approvato in Consiglio comunale un documento sui lavoratori a rischio

Il Consiglio comunale, coordinato dalla vice presidente Conci Carbone, ha approvato un ordine del giorno del gruppo del Pd sulla tutela di alcune categorie di lavoratori in coincidenza con le giornate di forte caldo. Il punto è stato illustrato in aula, a nome del suo gruppo, da Sara Zappulla nella veste di prima firmataria.
I proponenti hanno richiamato il decreto legislativo 148 del 2015 e una nota dell’Inps Inail del luglio di due anni sulla necessità di fermare le attività a rischio per la salute dei lavoratori nei giorni in cui le temperature superano i 35 gradi. In attesa che la Regioni emetta una legge di carattere generale, secondo la consigliera è necessario che a intervenire siano i sindaci con specifiche ordinanze.
Facendo sintesi del dibattito, al quale hanno dato il loro contributo Ferdinando Messina, Sergio Bonafede, Andrea Firenze, Paolo Romano e Luciano Aloschi, il consiglio comunale ha concordato un nuovo testo con il quale si “chiede che il sindaco consideri l’emissione di ordinanze restrittive sulla scorta di criteri oggettivi da parte degli uffici competenti, anche in relazione alla previsioni meteo della Protezione civile, per la sospensione delle attività dei settori a

rischio”.
“Nonostante la normativa sia chiara e consenta l’attivazione della cassa integrazione per eventi meteo, raggiunti i 35 gradi percepiti, poche aziende ne fanno richiesta e non tutti i cantieri si fermano. Occorre mantenere alta l’attenzione anche nei singoli Comuni e assumere tutti la responsabilità della salvaguardia della sicurezza sul lavoro”, sottolinea il gruppo consiliare del PD.